

Pontecagnano, il sindaco Lanzara: “Dico no al sito di stoccaggio”

di **Marcello D'Ambrosio**

“Nessuna azienda potrà mai inquinare la mia amata Città e il futuro dei nostri figli”. Questo il titolo dell'incontro che il primo cittadino di Pontecagnano Faiano **Giuseppe Lanzara** ha avuto con i cittadini nel pomeriggio di ieri presso il centro sportivo **Golden Goal** di via Irno. Il riferimento è proprio al potenziale impianto per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti che la **Ecosider Srl** di **Pagani** potrebbe costruire nell'area in cui si trova il luogo dell'incontro. Decine di pontecagnanesi ad ascoltare il sindaco, su una vicenda che ha visto numerosi colpi di scena: ultimo, domenica, l'assemblea pubblica in piazza Sabato organizzata da **Federico Arcangelo Marra**, coordinatore cittadino di **Sinistra Italiana**, e **Matteo M. Zoccoli**, con circa duecento persone per spiegare le ragioni del no a impianti per i rifiuti a **Pontecagnano**. Sulla questione, dopo la conferenza dei servizi con la **regione Campania** e gli stakeholder, il deputato **Edmondo Cirielli** ha annunciato la presentazione di un'interrogazione. La mozione presentata in consiglio comunale dai consiglieri Mazza (gruppo **“Movimento Libero”**) e **Pastore (Forza Italia)** è stata votata all'unanimità dal consiglio e ha espresso la chiara volontà politica di dire no a qualsiasi ipotesi di impianto. Queste le parole di **Lanzara**: *«Il nostro esclusivo approccio, paventato in campagna elettorale e confermato oggi, è di tipo ambientalista pertanto, pur avendo ereditato una bel problema dalla passata amministrazione – problema che ha preso piede dall'anno 2015 – lo affronteremo con il medesimo atteggiamento: di vicinanza alla popolazione e di instancabile battaglia con quanti insistono sull'insediamento di questo sito. Stavamo operando e continueremo ad operare una*

rivoluzione anche di carattere ambientale. Il nostro lavoro sarà premiato: collaboriamo insieme per un secco no a tutte quante le azioni che possano compromettere la salute dei cittadini». Che continua: «E sposiamo, uniti, il progetto di interventi alternativi, evoluti, moderni, che ci consentano di guardare senza paura ad un futuro eco sostenibile e più pulito». «Ogni azione che la legge ci consentirà, noi la metteremo in atto per il bene di PontecagnanoFaiano» conclude Lanza.

Pontecagnano, la carica dei 200 in piazza Sabato. «Faccio terapia, capisco chi protesta»

di Marcello D'Ambrosio

«Oggi sono qui in prima persona per rappresentare un dramma che si sta mettendo in atto a ridosso di Pontecagnano. Purtroppo anche io sulla mia pelle sto vivendo una situazione drammatica:sto facendo l'immunochemioterapia e quindi capisco chi protesta. Sono preoccupato da ciò che sta avvenendo». Pasquale Scorzelli, 51 anni, è uno dei quasi duecento cittadini che ieri mattina hanno partecipato all'assemblea pubblica in piazza Sabato dal tema "Gli impianti di rifiuti a Pontecagnano Faiano, tutti i motivi di un no!". Insieme a lui Fabio Natella, giovane artista, anche tra gli organizzatori e gli animatori dell'iniziativa: «Rappresento un comitato spontaneo, chiamato "Ex tabacchificio A.T.I.". Oggi siamo qui per fare informazione con una campagna contro l'amianto e

contro tutti gli edifici dismessi presenti a Pontecagnano e in particolare l'ex tabacchificio A.T.I.. Nel nostro volantino informativo sono riportate tutte le patologie provocate dall'esposizione alle fibre d'amianto. Come comitato ci siamo associati oggi all'assemblea per spiegare i motivi del no al sito di stoccaggio in via Irno». Si definisce un cittadino tra i cittadini Matteo M. Zoccoli, anche lui tra gli organizzatori dell'assemblea e tra i responsabili del "MeetUp Amici di Beppe Grillo" della cittadina picentina: «Abbiamo avuto notizia che la conferenza di servizi tra il sindaco, la regione e tutti isoggetti interessati si è tenuta. Il nostro primo cittadino si è presentato con copia della delibera del consiglio comunale relativa alla non volontà di impiantare il sito di stoccaggio in via Irno. Lanzara dunque ha preso atto di ciò che è passato in consiglio comunale all'unanimità e penso stia cercando di lavorare per i cittadini per dare corso a quanto deciso. D'altro canto rappresentare i cittadini è il suo compito. Per ciò che concerne il potenziale impianto di compostaggio siamo molto curiosi di capire come, dove e che tipo di impianto si farà. Vorremmo da parte del sindaco più trasparenza su questo percorso che ha deciso di intraprendere insieme al sindaco di Giffoni Valle Piana». Tra i presenti anche il presidente dell'associazione Isea Onlus Antonio De Rosa: «La nostra associazione ha come finalità tra le altre la tutela e la valorizzazione dell'ambiente ed è attiva dal 2007 a Pontecagnano. Abbiamo sempre partecipato a tutti i comitati e tutte le lotte che ci sono stati in tema ambientale e quindi sono qui interessato per poi riferire ai soci dell'associazione». Nel corso dell'assemblea si sono susseguiti gli interventi di Matteo M. Zoccoli, Federico Arcangelo Marra, Antonio Citro, Francesco Pastore, Marco Carpinelli, Lorenzo Forte, Angelo Mazza, Davide Gatto, Lucia Zoccoli, Ambrosina Zezzi, Fabio Natella.

Pontecagnano: «Ora Lanzara preme per il no» sul sito per i rifiuti in via Irno

di Marcello D'Ambrosio

«Giuseppe Lanzara continua ad ignorare la volontà dei cittadini di Pontecagnano Faiano, del consiglio comunale della sua stessa maggioranza. Non gli è bastata la manifestazione di ieri dei “quattro amici al bar” nella mattinata a piazza Sabato dove è stato ribadito che tutto il nostro territorio, e non soltanto via Irno, non può né vuole ospitare impianti di trattamento industriale di rifiuti. Continua a parlare di miglioramento dell'impianto e tentenna nel prendere le uniche decisioni da prendere: opporsi all'insediamento ricorrendo al tribunale amministrativo regionale contro la decisione della regione di non procedere alla valutazione di impatto ambientale e cambiare subito la destinazione urbanistica di tutte le zone industriali del comune per impedire la realizzazione di impianti di trattamento industriale di rifiuti, anche accollandosi gli eventuali rischi di un braccio di ferro legale con la regione e il privato che vuole realizzare l'impianto. È inutile piangere sul latte versato e dovrebbe chiedersi come mai non ha sostenuto nel 2017 l'opposizione di Sinistra Italiana alla realizzazione di questo impianto. Oggi pomeriggio al centro sportivo Golden Goal in via Irno nel “suo” incontro con i cittadini gli ribadiremo questi semplici concetti che è l'unico modo per avere a suo fianco tutta la cittadinanza». Parole di Federico Arcangelo Marra, esponente di Sinistra Italiana, organizzatore insieme a Matteo M. Zoccoli dell'assemblea. Marra conclude aggiungendo «Il voto della mozione è

importante, perché segna un principio e cioè quello che in un'area dove insistono aziende agroalimentari o produzioni agricole, un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti e quindi compreso un eventuale impianto di compostaggio che si vorrebbe realizzare a Pontecagnano sud diverrebbe quindi incompatibile anche con la rispettiva area. Quindi il voto che vale per via Irno, ribadisco, sancisce un principio. Principio che faremo valere anche nella discussione sulla realizzazione del cosiddetto eco distretto». Più stringato il consigliere del gruppo di minoranza di Forza Italia in consiglio comunale Francesco Pastore: «Noi siamo certi che il sindaco continui questa battaglia perché si tratta di una battaglia a tutela non solo della volontà del Consiglio comunale che rappresenta tutta la città ma anche della sua volontà: Lanzara ha votato insieme a tutti affinché questo impianto non si faccia, per cui io sono sicuro che domani, all'incontro con i cittadini al centro sportivo Golden Goal di via Irno deciderà di continuare questa battaglia. E quindi di andare contro la decisione che ha preso la regione Campania in maniera balorda e assurda». Così invece Angelo Mazza, consigliere del gruppo "Movimento Libero": «Oggi sono qui per dare forza alla mozione presentata in consiglio comunale insieme a Francesco Pastore. Per dare continuità al no deliberato dall'intero consiglio comunale e continuare la battaglia sul no ai rifiuti a via Irno su cui oggi il sindaco ha un mandato ben preciso che è quello di ottemperare a ciò che è stato deliberato in consiglio. Quindi con l'evento di oggi diamo ancora più forza a quanto scelto e indicato dall'assise comunale che ha votato dando voce a tanti cittadini, oggi c'è una città intera che stiamo cercando di sensibilizzare su questo argomento per far capire che quell'impianto che è stato approvato dalla Regione Campania può danneggiare ancora di più la tutela dei nostri bambini e del nostro comune e quindi noi come minoranza oggi presente qui rivolgiamo ancora una volta al sindaco Lanzara l'invito ad andare avanti sul no che è stato indicato in consiglio comunale»

Maggiore sicurezza sulla litoranea di Pontecagnano, il vademecum di Angelo Mazza

Brigida Vicinanza

Angelo Mazza, leader e candidato sindaco per Movimento Libero parla dei suoi progetti da realizzare, una volta ri - approvato a Palazzo di Città con la fascia tricolore, su tutto il territorio che riguarda la fascia costiera del Comune. «Degradata, devastata e mai presa in considerazione! La litoranea può e deve essere il fiore all'occhiello di una città che ha voglia di ripartire! C'è bisogno di uno sforzo amministrativo non indifferente, il nostro programma prevede: dislocamento di una sede della polizia municipale. Avere un controllo radicato e costante per garantire sicurezza e viabilità stradale, oltre alla maggiore tutela per i cittadini; supporto di una rete di telecamere di videosorveglianza; azioni di controllo sull'immigrazione. Censimento dei residenti, regole e azioni rigide per gli immigrati irregolari, azioni di sgombero degli accampamenti abusivi decoro urbano e riqualificazione di tutto il litorale mediante azioni mirate. Il nostro impegno mira a risolvere le criticità e valorizzare i punti di forza, ambendo ad un promozione turistica mediante politiche di marketing territoriale integrato, coinvolgendo operatori turistici, imprenditori, con un'amministrazione comunale che tracci le linee guida per esprimere, finalmente, il potenziale turistico di Pontecagnano Faiano».